



Rinnovo del mandato di Alfredo Calot Escobar come cancelliere della Corte di giustizia

Il mandato di Alfredo Calot Escobar, cancelliere della Corte di giustizia dal 7 ottobre 2010, è stato rinnovato dalla Corte di giustizia il 26 ottobre 2021 per altri sei anni, vale a dire per il periodo che va dal 7 ottobre 2022 al 6 ottobre 2028. Il suo primo mandato era già stato rinnovato per una seconda volta, per il periodo compreso tra il 7 ottobre 2016 e il 6 ottobre 2022.

Il cancelliere della Corte di giustizia è nominato dai giudici e dagli avvocati generali della Corte di giustizia per un periodo di sei anni rinnovabile. Egli assiste la Corte di giustizia nell'esercizio delle sue funzioni giurisdizionali. A tale titolo, egli esercita le competenze previste nel regolamento di procedura dell'organo giurisdizionale. Egli è altresì segretario generale dell'istituzione. Sotto l'autorità del Presidente della Corte di giustizia, il cancelliere è responsabile dell'amministrazione dell'istituzione e della gestione del personale e dei servizi di quest'ultima. Su delega della Corte di giustizia, egli esercita il potere di autorizzare le spese iscritte al bilancio dell'istituzione.

Oltre alle sue funzioni di cancelliere, Alfredo Calot Escobar presiede il Collegio dei capi d'amministrazione delle istituzioni dell'Unione europea, nonché la Riunione dei segretari generali e dei capi d'amministrazione delle istituzioni e degli organi dell'Unione europea aventi sede a Lussemburgo.

Curriculum vitae

Nato nel 1961 a Valencia (Spagna), Alfredo Calot Escobar compie i suoi studi all'Universidad de Valencia (Università di Valencia, Spagna), presso la quale consegue il diploma di «Licenciado en Derecho» (laurea in giurisprudenza).

Nel gennaio 1986 è selezionato dal Consiglio delle camere di commercio della Comunità autonoma di Valencia per svolgere le funzioni di analista commerciale all'Ufficio commerciale della Spagna a Toronto (Canada), presso il quale lavora fino a quando entra al servizio della Corte di giustizia delle Comunità europee, il 16 luglio 1986, a seguito del superamento del concorso generale volto a selezionare i primi giuristi linguisti di lingua spagnola alla Direzione della Traduzione.

Nel 1990 è promosso a giurista revisore ed esercita tali funzioni fino al 1993, quando si trasferisce all'Unità stampa e informazione della Corte.

Dopo aver superato un concorso generale per amministratori del Parlamento europeo, si trasferisce nel 1995 alla Direzione generale delle Commissioni interparlamentari, ed entra al servizio, come amministratore, del Segretariato della Commissione istituzionale.

Nel 1996 collabora con il gabinetto del Cancelliere della Corte di giustizia, dove svolge le funzioni di attaché fino al 1999, quando è nominato referendario presso l'avvocato generale Dámaso Ruiz-Jarabo Colomer.

Grazie ad un'esperienza professionale diversificata, nel 2000 si trasferisce nuovamente al servizio di traduzione della Corte, lavorando in qualità di capo dell'unità di lingua spagnola, unità che aveva contribuito a costituire 14 anni prima.

Nel 2001 è nominato direttore della Traduzione, in un momento chiave della storia del multilinguismo, in cui si preparava l'adesione all'Unione di dieci nuovi Stati membri e, con essa, una duplicazione quasi perfetta del numero di lingue ufficiali, che passavano da 11 a 20.

A seguito dell'evoluzione della struttura dei servizi amministrativi dell'istituzione, Alfredo Calot Escobar è nominato direttore generale della Traduzione nel giugno 2007.

Il 6 ottobre 2010 è nominato cancelliere della Corte di giustizia, carica che ricopre da quel momento.

Contatto stampa: Cristina Marzagalli ☎ (+352) 4303 8575